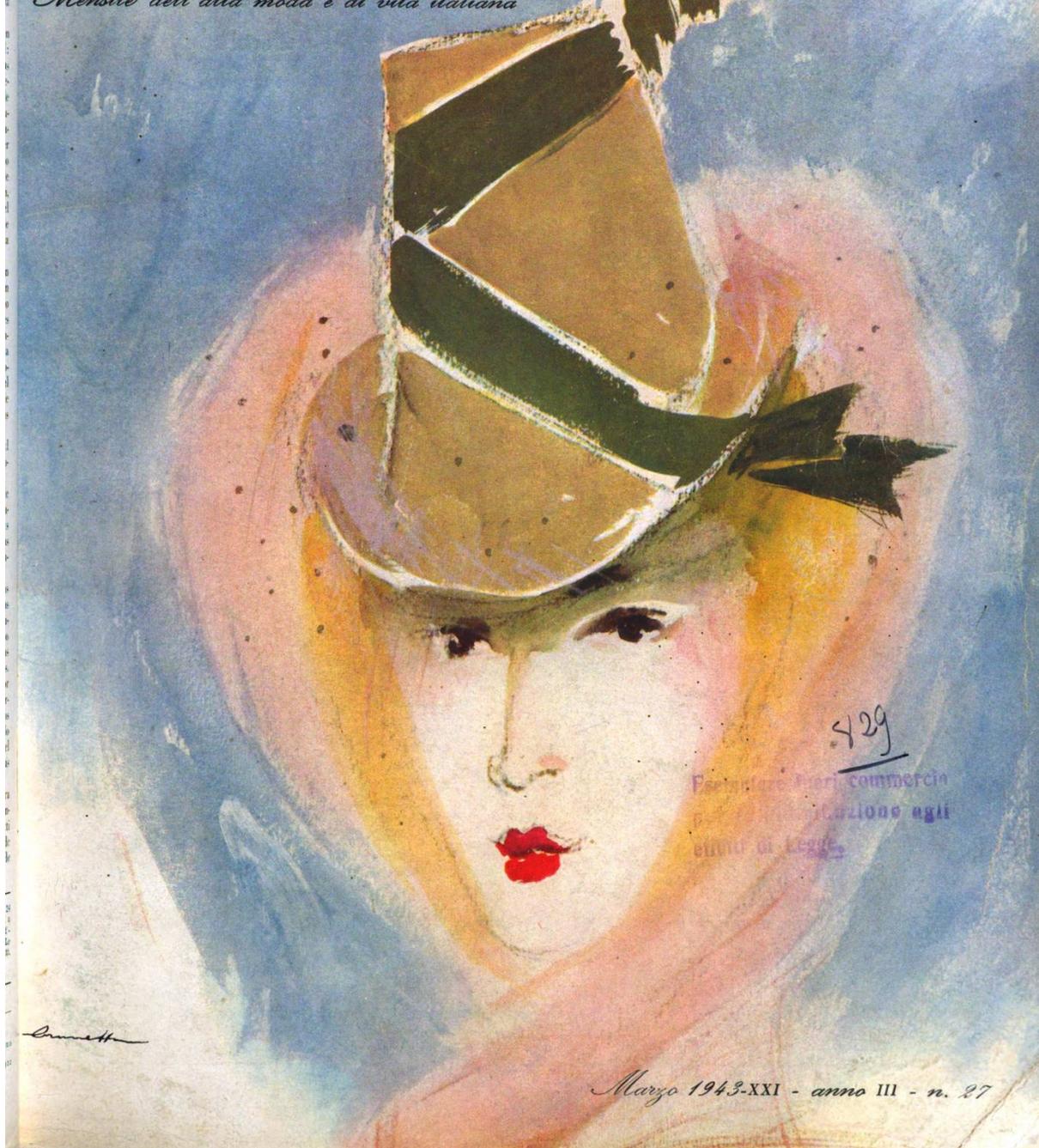


Salò Privilegi

P. It. 1497

# BELLEZZA

*Mensile dell'alta moda e di vita italiana*



429

Forniture per il commercio  
per la popolazione agli  
effetti di legge

Smetti

Marzo 1943-XXI - anno III - n. 27

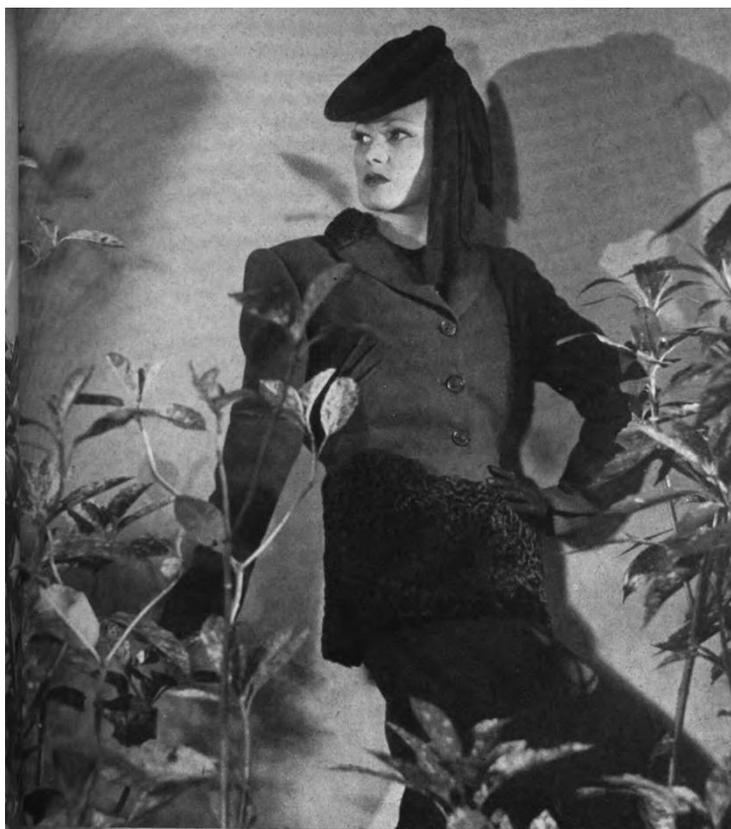
# ULTIMI FREDDI

Fra marzo e aprile la moda si spoglia del suo aspetto invernale e si avvia risoluta verso la scioltezza ed il brio degli abiti estivi. Tuttavia il trapasso avviene per gradi così un po' di pelliccia ha ancora diritto di rimanere, fino ad aprile, sui cappotti e sulle giacche. Ecco, a destra in alto, una redingotta color nocciola - primaverile dunque - con piccolo collo e paramani di agnellino nero \*\* Ed ecco, nell'altra pagina, l'immane abito a giacca nero da mezza stagione, sempre ricercato e distinto, con balza di agnello intorno ai fianchi, giacca che, in questi mesi, rimpiazza i mantelli da pomeriggio e si porta quasi a tutte le ore del giorno. Cappelli di Argia

20



GUILLEMAZ



Verso primavera anche i colori si ride-  
stano. Questo insieme in tessuto a mag-  
lia rosso rubino pur essendo ancora  
adatto alla temperatura della prima-  
vera del nord d'Italia, si allontana dalla  
severità degli indumenti invernali.  
Lo ravvivano anche i lunghi risvolti  
di lupo chiaro. Acconciatura in velluto  
rosso, di Argia \*\* Nella pagina ac-  
canto: mantello da mezza stagione in  
tessuto tipo da uomo, a spina di pesce,  
grigio e nero. Taglio ampio e comodo,  
davanti ben sovrapposti e fermati dalla  
cintura. Maniche abbottonate al polso,  
tasche verticali. Grande bavero di mof-  
fetta scura. Feltro sportivo di Argia

Foto Bellanca

Con la pelliccia, in marzo, si ricomincia a mettere l'abito chiaro e più leggero. Ecco una principessa color burro con giacca di lupo. Turbante di maglia rosso \* Sotto: abito a giacca chiaro di morbido tessuto pelo cammello portato semplicemente, nelle ancora fresche giornate di primavera, con un mazzo di faine annodate al collo. Turbante di maglia marrone. Lo indossa l'attrice cinematografica Cristina Lori



TIZZONI-ROVESCALI



Pico, dall'epoca

FERCIONI

L'abito in tinta avorio, della foto sopra, è il medesimo della pagina accanto. Ma nella figura grande è indossato con un cappello molto primaverile di fiori e una giacca di ermellino marrone che le signore non abbandonano nemmeno d'estate



11

11

ABITO TIZZONI - PELLICCIA ROVESCALI

Foto Bellezza



MIRAGOLI

Nella foto grande a sinistra: un ricamo in lana sulla giacca e sulla gonna fa sembrare tessuto fantasia il semplice panno-tipo di questo abito a giacca di Bianca Maria. Cappello di Argia \* Sopra: paltoncino redingotta con pieghe nel dorso e colletto di velluto. Turbante rosso e nero di Proietti \* Sotto: abito in flanella grigia, con tasche ornate di trapunto. Giacca di capretto siciliano grigio chiaro e scuro con bordi in tessuto. Feliro rosso, di Argia

BIANCA MARIA

Foto Bellezza





BIANCA MARIA

30021

Nella foto grande a destra: abito da pranzo di Bianca Maria, in crepe nero pesante. Lunga tunica abbottonata davanti con tre motivi di ricamo in cellofane \* Sopra: abito a giacca a quadrettini in grigio, verde e marrone. Guanti e ombrello marrone. Cappello in tinta di Argia \* Sotto: insieme nero guarnito di agnellino, piccolo colletto rovesciato e balza sui fianchi alta fino alla vita con tagli che fanno tasche. Turbante di Argia, fatto a cuffietta con sciarpa che si annoda intorno alla testa

sulla  
il ser-  
Mar-  
ta con  
ra, con  
grigio  
i Argia

to Belleza

Foto Belleza

BIANCA MARIA





Foto Luxardo

FABIANI



LIBRI

**Nella foto a sinistra: abito di lana nera guarnito da strisce applicate di raso nero. Cappello di Bartoli \* Qui sopra: abito da pranzo di merletto blu scuro, cintura di camoscio blu chiusa da una fibbia di diamanti \* Sotto: giacca di lana, grigio chiarissimo, guarnita di un collo di astracan, portata su di una gonna nera. Cappello di Venturi \*\* Nella pagina accanto: abito di lana nera. Il colletto sottolineato da un nastro di seta nera è chiuso da sei bottoni dorati. Cappello di Bartoli**



FABIANI



LIBRI

Foto Libarino



**Per le tante e tante donne che negli uffici, nelle aziende d'ogni genere sostituiscono gli uomini, indumenti pratici, confortevoli e mai privi di grazia. Qui sopra: panciotto in fustagno con maniche e dorso in maglia color naturale \* Sotto: giubbotto d'agnelone color tabacco con il cuoio all'esterno e il pelo all'interno. Chiusura lampo sul davanti e maniche in maglia di lana \* A destra: ...e sull'insieme, il mantello a doppio uso, impermeabile e cappotto. Questo mantello ideale è naturalmente a due diritti. Da una parte in stoffa impermeabilizzata marrone, dall'altra in morbida lana cammello, color naturale**



Foto Bellizza

VALSTAR

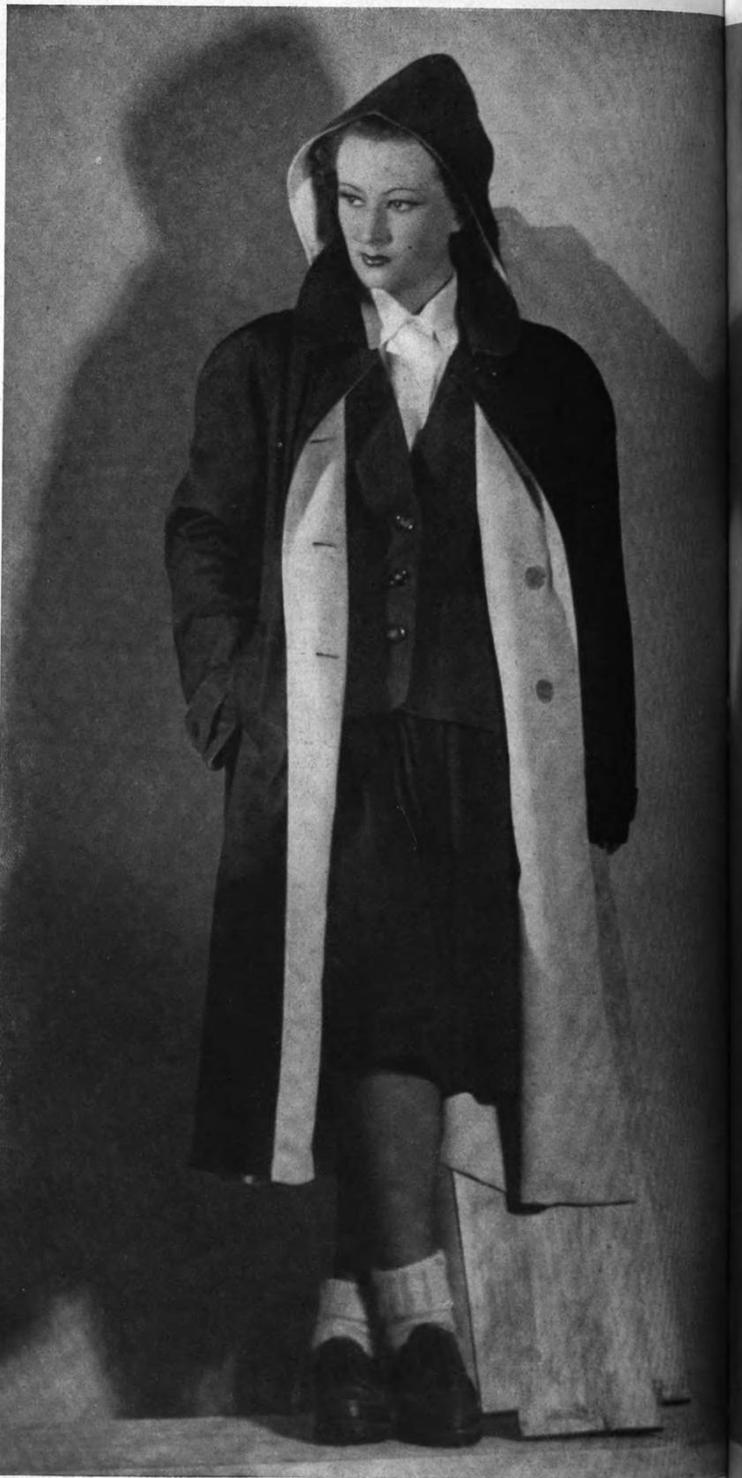




Foto Bellina

VALSTAR



Nella foto a sinistra: un tipico insieme giovanile per le donne che fanno vita di lavoro: camicetta chiara; sottana di tessuto a maglia verde con telo arricciato davanti; giacca maschile in panno marrone. Mocassini suola pesante, calzerotti \* Sopra: altro panciotto da portare sulla camicetta bianca o bigia, con il davanti in tessuto a maglia felpata color naturale. Maniche, dorso, colletto, bottoni nello stesso tessuto marrone \* Sotto: farsetto di fustagno color nocciola chiuso ermeticamente con la lampo. Bordo alla vita, maniche, sprone, guarnizioni in maglia alle tasche

